

Alessandro Canzian, inediti

Descrizione

Il morso della taranta mantiene lâ??omo nel suo proponimento, cioÃ" quello che pensava quando fu morso Leonardo da Vinci

*

Ubriaco la maggior parte del tempo ho interrogato Dio nello scarafaggio spezzato. Lui ha confessato dâ??essere solo un buio, uno sbaglio. «Siete, così soli che non so».

*

Dio il secondo giorno venne a pugni chiusi a battersi fra le stanze. Era un Dio vendicativo e geloso dellâ??amore gettato ieri accanto a un braccio.

*

Si parla dâ??incanto. «Scialla» ho sentito dire da due ragazzi nel parco. Vivere Ã" la pena di sentirsi vivi, con un braccio spezzato.

*

Il terzo giorno non era più Lui. «Non chiamarmi Dio né uomo». Ogni respiro Ã" una vita che non sa.

*

Il quarto giorno gli chiesi se ricordasse il bene. «Ne ho sentito parlare da bambino, in una storia». Lo sguardo, stanco, di Dio.

*

Hai gli occhi aperti o sbarrati? Lâ??orrore docile dâ??un sorriso fra le gambe a penzoloni. Strappiamo i fili dâ??erba come unghie dalle dita.

*

Il sesto giorno rimanemmo in silenzio, io e Dio. «Usami come uno straccio da cucina», disse lui. Per anni la cucina la lasciai così comâ??era.

*

Siamo la rondine sbrecciata, il bene che resta fuori.
Trasmutano i coppi dâ??un tetto la neve dâ??agosto morbida come un gattino morto.

*

«Non siete fatti per capire» disse un giorno Dio slacciandosi le scarpe. Il cammino Ã" la sua perdita, la vita un infarto.

Alessandro Canzian, 1977, vive e lavora a Maniago (Pn). Nel 2008 fonda la Samuele Editore, nel 2015 il ciclo di incontri triestini Una Scontrosa Grazia, nel 2017 il sito Laboratori Poesia, nel 2021 la rivista semestrale â??Laboratori criticiâ?• (per la direzione di Matteo Bianchi). Nel 2018 cura, assieme a Simona Wright, la 50° pubblicazione del Nemla Italian Studies del College of New Jersey (presentato nel 2019 a Whashington). Nel 2021 entra nella redazione della Collana Gialla e Gialla Oro di Pordenonelegge, assumendone anche le edizioni. Come autore pubblica nel 2020 â??Il Condominio S.I.M.â?• (Stampa 2009, prefazione di Maurizio Cucchi). Nel 2021, con la medesima opera, vince il Premio San Vito.

Categoria

- 1. Inediti
- 2. Poesia italiana

Data di creazione Aprile 29, 2022 Autore giovanni